



Interrogazione

Criticità informatiche emerse durante lo screening di massa

Lo screening di massa per il sars-coc-2 è stato un successo pieno per quanto riguarda la partecipazione dei cittadini e tutta l'organizzazione a partire dai Comuni, dalla Protezione civile, la Croce Bianca, la Croce Rossa, l'associazione nazionale Alpini.

Purtroppo, sembra si siano verificati già nel primo pomeriggio della prima giornata dei problemi a livello informatico che hanno impedito l'invio degli esiti del test effettuato ai cittadini.

In particolare, molti cittadini erano convinti di avere la risposta, positiva o negativa, entro una o due ore mentre in orario serale è stato comunicato che il risultato sarebbe pervenuto entro 24 ore.

In merito a ciò, si interroga l'Assessore competente:

1. La relazione tecnica dettagliata sull'accaduto ed il motivo per cui il down del sistema è stato così lungo);
2. Se si è verificato un crash (bug) a livello informatico/di server della SIAG imputabile ad eventuale inaffidabilità del database scelto per processare il numero di query sottoposte o ad un'insufficienza di connettività;
3. Si è verificato un problema a livello informatico riconducibile alla ASL?
4. Si è verificato un problema sul software, per cui una serie di query di interrogazione sulla banca dati non erano ottimizzate e c'è quindi stato un sovraccarico del sistema?
5. Se il problema è stato generato da un indice informatico mal programmato?
6. Se è stata analizzata la struttura dell'algoritmo (e se è possibile visionarla)?
7. Se è stato effettuato il test di debug e se si è verificato lo stress test server?
8. Quali sono stati i reali tempi di risposta nella giornata di venerdì?

9. Perché non è stata data tempestiva comunicazione tramite i media che, visti gli inconvenienti verificatisi, sarebbero stati dati con cellulare in tempi brevissimi solo gli esiti positivi, mentre quelli negativi avrebbero tardato tranquillizzando in questo modo moltissime persone in attesa?
10. In capo a chi va ricondotta la responsabilità di quanto verificatosi per la parte informatica dello screening?
11. Si chiede inoltre, anche in relazione agli ingenti stanziamenti di risorse a favore del sistema informativo sanitario (solo nell'era Schael sono stati impegnati 40.000.000 di €) come mai non è ancora stato implementato e non è disponibile il fascicolo digitale sanitario per ogni cittadino?

Consigliere provinciale PD con Le Civiche

Sandro Repetto